

Teramo 2 Marzo 1935

29. come figlio.

Eccoci alla stagione delle speranze,
 ma quale posso aver maggiore,
 che il bene e la sanità delle per-
 sone che amo? Io non mi devo
 dolere delle variazioni in una
 macchina che lavora da 40 anni,
 e poiché non vi sono alterazioni
 di nuova specie, devo contentarmi
 dei gradi secondo la natura
 e le circostanze, per cui non al-
 tero per quanto posso i miei
 sentimenti, e spesso posso pensare
 alla gentile ed amata coppia del
 quale sento i teneri ^{moti} nella bontà
 nostra ancora in cui troviamo.



Zaccarolo Tabar

Teatro
Lotto

Lettera di Maria S. Maria 1832

Anche qui più volte abbiamo
 sofferto l'istantaneo passaggio dei
 vici de' gradi dell'inverno
 alla dolce temperatura nella quale
 ora ci troviamo; e così il Carnevale
 ha favorito le maschere di giorno,
 qui molto in uso, godendo della
 tranquillità. S'egli è vero che la
 Corte di Roma abbia ricevuto offerir
 diplomatici, è un argomento che
 comprova la speranza della pace
 Europea. E così sia. Così mi auguro
 più sentivi libero del titolo delle
 Reventiches Doghe e Marina
 pienamente l'età di salute e di
 amicitia. E così le benedizioni
 del vostro affetto Papà e de

M. S. Alfio
 al Sig. Giuseppe Langone.